

vrn Repertorio n. 119.336

Raccolta n. 21.421

Verbale della trattazione del secondo punto all'ordine del giorno della riunione del Consiglio di Amministrazione della società quotata "Intesa Sanpaolo S.p.A." tenutasi il 3 luglio 2018.

Repubblica Italiana

Il tre luglio duemiladiciotto,

in Torino, in una sala del palazzo sito in corso Inghilterra n. 3, alle ore 9,40 circa.

Io, Ettore MORONE,

Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, con residenza in Torino, ho assistito, su richiesta della società infranominata, in questo giorno, ora e luogo, elevandone verbale, alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno della riunione del Consiglio di Amministrazione della

"Intesa Sanpaolo S.p.A.",

qui riunito per discutere e deliberare, tra l'altro su

2) Fusione per incorporazione di BANCO DI NAPOLI S.p.A. in Intesa Sanpaolo S.p.A..

Quivi avanti me notaio è personalmente comparso il signor

Gian Maria GROS-PIETRO, nato a Torino il 4 febbra-

io 1942, domiciliato per la carica a Torino, piazza San Carlo n. 156,
della cui identità personale sono certo,
nella sua qualità di Presidente del Consiglio Amministrazione della
"Intesa Sanpaolo S.p.A.", con sede in Torino, piazza San Carlo n. 156, col capitale sociale di euro 8.731.984.115,92, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 00799960158, aderente al Fondo interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta nell'albo di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 385/1993 e capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto nell'albo di cui all'articolo 64 del medesimo decreto legislativo.

Esso signor comparente, dopo aver dichiarato di avere già assunto, a sensi di statuto, la presidenza della riunione nel corso della trattazione del primo punto all'ordine del giorno, testé conclusasi, invita me notaio a redigere il verbale della trattazione del secondo punto.

Quindi comunica, agli effetti della redazione del presente verbale, quanto segue:

- che la riunione è stata regolarmente convocata;
- che attualmente, oltre ad esso comparente, sono

presenti i Consiglieri di Amministrazione:

Paolo Andrea COLOMBO - Vice Presidente

Gianfranco CARBONATO

Franco CERUTI

Francesca CORNELLI

Giovanni COSTA

Giorgina GALLO

Rossella LOCATELLI

Maria MAZZARELLA

Bruno PICCA

Livia POMODORO

Daniele ZAMBONI;

- che sono inoltre presenti i Consiglieri di Amministrazione nonché Componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione:

Marco MANGIAGALLI - presidente

Edoardo GAFFEO

Milena Teresa MOTTA

Alberto Maria PISANI

Maria Cristina ZOPPO;

- che partecipano altresì, mediante mezzi di collegamento a distanza, come consentito dall'articolo 17.6 dello statuto sociale, i Consiglieri di Amministrazione:

Carlo MESSINA - Consigliere Delegato

Giovanni GORNO TEMPINI;

- che la riunione è regolarmente costituita anche per la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno.

Sullo stesso,

il Presidente ricorda che il Consiglio di Amministrazione nella sua riunione del 23 novembre 2017, aveva redatto il progetto di fusione per incorporazione nella "Intesa Sanpaolo S.p.A." della "BANCO DI NAPOLI S.p.A.", con sede in Napoli, via Toledo n. 177, della quale la Intesa Sanpaolo S.p.A. detiene la totalità delle azioni rappresentanti il capitale sociale.

Il Presidente dà poi atto che:

. le situazioni patrimoniali delle due società sono sostituite dai bilanci al 31 dicembre 2017, approvati dalle rispettive assemblee tenutesi il 27 aprile 2018 e il 28 marzo 2018,

. sono state predisposte le relazioni dell'organo amministrativo delle società medesime.

Quindi il Presidente segnala, ai sensi del disposto dell'articolo 2501 quinquies, comma 3 del codice civile, che non sono intervenute modifiche rilevanti degli elementi dell'attivo e del passivo tra la data in cui il progetto di fusione è stato depo-

sitato presso la sede della società e la data odierna.

Al termine dell'esposizione il Presidente fa presente che viene sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione la proposta di approvare, ai sensi dell'articolo 2505, comma 2 del codice civile nonché dell'articolo 18.2.2. lettera m) dello statuto sociale, il predetto progetto di fusione e di conferire i relativi poteri esecutivi.

Quindi invita me notaio ad esporre la proposta di delibera che qui di seguito si trascrive:

Proposta di delibera

Il Consiglio di Amministrazione della
"Intesa Sanpaolo S.p.A.",

considerato che

a) in data 21 febbraio 2018 è stata rilasciata dalla Banca Centrale Europea l'autorizzazione di cui all'articolo 57 del decreto legislativo 385/1993 ed il relativo progetto è stato conseguentemente depositato in data 4 maggio 2018 presso il registro delle imprese - ufficio di Torino ove è stato iscritto in data 8 maggio 2018,

b) in data 4 maggio 2018 sono stati messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale il progetto di fusione, le relazioni dell'organo ammini-

strativo e i bilanci, con le relative relazioni, dell'esercizio 2017 delle due società;

c) in data 4 maggio 2018 i documenti che precedono sono stati messi a disposizione del pubblico sul sito internet della Società nonché nel meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage,

d) in data 4 maggio 2018 sono stati altresì depositati presso la sede sociale i bilanci, con le relative relazioni, degli esercizi 2015 e 2016 delle due società,

e) i documenti di cui sopra sono rimasti depositati fino alla data odierna,

f) nell'avviso pubblicato sul quotidiano Il Sole 24 Ore in data 5 maggio 2018 è stato precisato che il progetto di fusione sarebbe stato sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Intesa Sanpaolo S.p.A., ai sensi dell'articolo 2505, comma 2 del codice civile e come consentito dall'articolo 18.2.2 lettera m) dello statuto sociale della stessa,

g) non si è verificata la situazione di cui all'articolo 2505, comma 3 del codice civile,

h) non sono intervenuti elementi che possono determinare pregiudizio ai creditori,

i) non sono in corso prestiti obbligazionari con-

vertibili,

1) la società incorporante non si trova nelle condizioni di cui all'articolo 2501 bis del codice civile;

d e l i b e r a

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 2505, comma 2 del codice civile e dell'articolo 18.2.2. lettera m) dello statuto sociale, il progetto di fusione per incorporazione nella "Intesa Sanpaolo S.p.A." della controllata totalitaria "BANCO DI NAPOLI S.p.A.", con sede in Napoli, via Toledo n. 177, senza aumento del capitale sociale della società incorporante;

2) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e al Consigliere Delegato in carica, disgiuntamente tra loro, ciascuno con facoltà di sostituire a sé speciali mandatari, tutti gli occorrenti poteri per eseguire - sotto l'osservanza delle condizioni di legge e di quanto contenuto nel progetto di cui sopra - la fusione ed in particolare, nel rispetto delle disposizioni di legge e di quanto contenuto nel progetto medesimo, per stabilire l'effetto dell'operazione che potrà anche essere successivo alla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto relativo; stipulare e sotto-

scrivere l'atto stesso ed in genere qualsiasi atto, anche rettificativo, precisativo od integrativo, e documento compiendo tutto quanto necessario od anche solo opportuno per il buon fine dell'operazione.

* * *

Al termine dell'esposizione di me notaio, il Presidente, nessuno intervenendo, mette in votazione la proposta di delibera la quale risulta approvata con il voto favorevole di tutti i diciannove Consiglieri di Amministrazione partecipanti alla riunione.

Il Presidente dichiara quindi esaurita la trattazione del secondo punto essendo le ore 10 circa, precisando che la trattazione degli ulteriori punti sarà verbalizzata a cura del segretario.

Sono stati depositati in atto a rogito Remo Maria MORONE in data 28 giugno 2018, repertorio n. 7.459/3.592, registrato a Torino - 3° ufficio delle entrate in data 2 luglio 2018 al n. 12.564 serie 1T, i seguenti documenti:

- progetto di fusione
- relazione del Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo S.p.A.
- relazione del Consiglio di Amministrazione di

BANCO DI NAPOLI S.p.A..

Del che tutto richiesto ho io notaio fatto constare a mezzo del presente verbale quale leggo al Presidente della riunione che lo dichiara conforme al vero ed a sua volontà e meco in conferma si sottoscrive essendo le ore 10 circa.

Scritto da persone di mia fiducia, il presente occupa tre fogli scritti per otto facciate intere e fino a qui della nona.

All'originale firmato:

Gian Maria GROS-PIETRO

Ettore MORONE Notaio